

# 8 AGOSTO 2010 19<sup>MA</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

**Lun 9 S. Edith Stein, m.**

19:30 -

**Mar 10 S. Lorenzo, diacono e m.**

19:30 In onore di S. Chiara

Devota

**Mer 11 S. Chiara, v.**

19:30 NANDO PENNELLA

Giovanni e Maria Giampietro

**Gio 12 S. Giovanna Francesca de Chantal, rel.**

19:30 GUIDO PADOVAN (compl.)

Moglie e figli

**Ven 13 S. Ponziano papa e Ippolito sac., mm**

19:30 Fr. Laurie Conlon OMI

Walker family

**Sab 14 S. Massimiliano Kolbe, m.**

19:30 Fr. Gerald Donga

Walker family



## DOMENICA 15 AGOSTO 2010 SS. MESSE RACCOMANDATE

**10:30 AMERICO TARASCO**

BRUNO BRUNDIA

ANTONIO TIMPANO

SABATINO IOCCA

SABATINO IOCCA

ANGELO MICHELLI

SABATINO IOCCA

NANDO PENNELLA

NANDO PENNELLA

NANDO PENNELLA

ANTONIO DA SILVA

ELIO TITTARELLI

In on. della Madonna Assunta

CONCETTA e DOMENICO BUCCIARELLI

GIUSEPPE SOTTILE

In on. di S. Rocco

ROCCO CARROZZA

In on. dell'Assunta e di S. Rocco

GIOVANNI FALSETTO (11 ann.)

ELVIRA VOLPE (20 ann.)

In on. di S. Rocco

In on. di S. Rocco

In on. di S. Rocco

FRANCO COSENTINO

FILOMENA NICOLETTI in PAGLIARO (22 ann.)

ANGELO MICHELLI

GIOVANNI MARRONGELLI

Zia Rosa Diomira e Concetta Bucciarelli

In on. di S. Rocco

MARIA ROMEO

In ringraziamento a S. Rocco e M.D.R.

Moglie, figli e fam.

Marietta e Bruno Carchidi e fam.

Moglie e figli

Moglie Antonietta e fam.

Loreta Di Federico

Moglie, figli e fam.

Concetta e Filippo Bellissimo

Domenico e Teresa Iannelli

Annamaria Spadaccini e fam.

Francesco e Caterina Guella

Elio e Derna Lisi e fam.

Cognata Franca e fam.

Emilia Bueti e fam.

Nipote Ernestina e Domenica Marrongelli

Moglie e figli

Devota

Fratello Giuseppe

Teresa Brundia

Moglie Tommasina e fam.

Figlia Tommasina Falsetto e fam.

Francesca Papalia

Carmela Cosentino

Agnese Cosentino

Genitori

Figlia Raffaella Vallati e fam.

Moglie e fam.

Cugina Ernestina Michelli

Nipote Ernestina Michelli

Antonietta Mangone

Marito Carmelo e figli

Maria Lamonica



**AGOSTO 22 PELLEGRINAGGIO** all'erigendo santuario "Madonna di Canneto" (un solo giorno). Il costo è di \$30.00 a testa. Ci sono ancora molti posti disponibili. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle si.re Annamaria Spadaccini (613-723-7531) o ad Angelina Doldo (613-521-3045) o all'Uff. Parrocchiale (613-723-4657).

**AUGUST 22 - PILGRIMAGE** to the sanctuary "Madonna di Canneto" (for a single day). The cost is \$30.00 per person. There are still many seats available. For information and reservations contact Annamaria Spadaccini (613-723-7531) or Angelina Doldo (613-521-3045) or the Parish Office (613-723-4657).

## DAL VANGELO Lc 12,32-48

*“La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono”*, il che significa ripetere la stessa cosa due volte, poiché, nel linguaggio biblico, *“conoscenza”* significa *“unione intima”*, **“comunione profonda”**. La luce della fede permette di intravedere, nelle realtà passate di cui si fa memoria e nelle realtà odierne, le primizie di ciò che domani apparirà in piena luce.

Chi intraprende un lungo viaggio non si carica di bagagli inutili. Quando si tratta del cammino verso il regno di Dio, bisogna sbarazzarsi dei possessi terreni per ottenere, all'arrivo, un **“tesoro inesauribile”** che nessuno può sottrarci: l'oro inossidabile della carità.

Nessuno conosce in anticipo la durata di questo esodo-viaggio, né il momento della venuta del Figlio dell'uomo. Lungi dallo spazientirci, quest'incertezza deve stimolarci ad assolvere fedelmente i compiti che ci sono stati affidati dal Signore al momento del sua partenza. Gli amministratori preposti alla guida della comunità dei pellegrini hanno una responsabilità particolare al servizio di coloro che devono condurre e stimolare con il loro esempio. Ma ognuno, qualunque sia il suo posto nella carovana, dovrà rispondere dell'uso che avrà fatto dei doni ricevuti.

Al termine del viaggio, il Signore farà sedere alla tavola delle sue nozze coloro che avranno ben operato e servirà lui stesso i suoi invitati. Non è forse ciò che avviene già nel banchetto eucaristico?

La fede e la speranza ci coinvolgono costantemente in un impegno operoso nel mondo. Nessuno di noi può sentirsi padrone delle cose o degli altri: le cose ci sono state donate perché siano strumenti, e gli altri ci sono stati donati perché siano fratelli coi quali costruire insieme una comunione di vita trasformando questo mondo nella casa dei figli del Padre. Questa trasformazione non sarà mai finita perché l'amore di Dio e il nostro amore possono far scaturire sempre nuove possibilità di bene, di pace e di giustizia dalle cose che ci sono state donate, dal mondo in cui Dio ci ha inviati dandoci fiducia e chiedendoci fiducia.

Forse non pensiamo molto a questa realtà: **“peccare”** è sempre e solo “far da padroni” di noi stessi, esaltando la nostra autonomia fino a non accogliere la presenza e l'iniziativa di Dio nella nostra vita e a non aprirci alla fiducia nella sua promessa; far da “padroni” delle cose, godendole e sfruttandole per noi stessi, senza scoprirle come strumenti offerti alle nostre immense capacità di amore e di operosità inventiva; far da “padroni” degli altri, come il servo della (seconda) parabola, senza scoprirvi i fratelli coi quali dobbiamo, sin da ora e senza mai fermarci, costruire una comunione di vita per trasformare il mondo nel luogo ove questa comunione di vita si concretizza instancabilmente e si approfondisce continuamente.

Per questo la fede e la speranza ci rendono disincantati nel mondo. Nulla e nessuno può “incantarci”, erigendosi di fronte a noi come “idolo”, come autorità assoluta o mèta definitiva. Nulla e nessuno possono renderci totalmente paghi e autorizzarci a fermarci sulla via del bene e della donazione generosa in risposta all'iniziativa di Dio. La nostra vita diventa un “pellegrinare continuo”, senza patria definitiva su questa terra, non per un nostro atteggiamento di fuga o di disprezzo, ma per la consapevolezza della fiducia immensa che Dio ha riposto in noi e per la speranza di raggiungere il bene che Dio ci ha promesso e che allarga il nostro orizzonte di vita e di azione all'infinito.

## VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$750.00

### FESTA DI SAN ROCCO 15 AGOSTO

La prossima settimana, in occasione della Festa di S. Rocco e dell'amministrazione dell'olio degli infermi, avremo solo una celebrazione eucaristica, sotto la tenda, alle ore 10:30.

Già diverse persone si sono iscritte per ricevere l'Olio degli Ammalati. Non aspettate Domenica mattina prossima per prenotarvi

### 14 AGOSTO: CENA-DANZA.

Sappiamo bene che questa serata servirebbe per pagare, in parte, il costo della tenda.

Ma, purtroppo, le condizioni di molte famiglie, le vacanze, le malattie, qualche volta impediscono di partecipare attivamente.

Se non ci saranno entro lunedì sera abbastanza prenotazioni per questa attività, purtroppo siamo costretti a cancellarla.

## FROM THE GOSPEL Lk 12,32-48

*“Faith is the assurance of things hoped for and the conviction of things unseen.”* which means repeating the same thing twice, because, in biblical language, *“knowledge”* means *“intimate union”*, *“communion”*. The light of faith allows glimpse of past realities from which we form our memories and daily realities, the firstfruits of what will emerge tomorrow in full light.

Whoever embarks on a long trip doesn't load himself with useless baggage. When we embark towards the Kingdom of God, we must get rid of earthly possessions to obtain, upon arrival, an *“inexhaustible treasure”* that no one can take away: stainless gold of charity.

No one knows in advance how long this exodus-travel will be, nor the time of the coming of the son of man. Far from being impatient, this uncertainty must encourage us to faithfully carry out the tasks which we have been entrusted by the Lord at the time of his departure. Administrators responsible for the community help pilgrims have a special responsibility to serve those who are to lead and inspire with their example. But everyone, irrespective of his position, will have to answer the use that will be made of the gifts received.

At the end of the journey, the Lord will have at the table of his wedding those who have worked well and will wait on his guests himself. Is it not what is already the case in the Eucharistic banquet?

Faith and hope constantly engage us in dedicated work in the world. None of us can consider to be master of things or others: gifts were donated to us as tools, and others were donated to us to be brothers with whom to build together a communion of life transforming this world into the house of the Father's children. This transformation will never end because the love of God and our love can always create new possibilities for good deeds, peace and justice by the gifts that were donated to us, from the world in which God has sent us by giving us trust and expecting trust from us.

Maybe we don't think much about this reality: *“sinning”* is always and only *“being in control”* of ourselves, delighted so much with our autonomy as to not accepting the presence and initiative of God in our lives and not open ourselves to the faith in his promise; being *“in control”* of things, enjoying every bit and exploiting them for ourselves, without considering them as tools offered for our immense ability to love and energetic creativity; being *“in control”* of others, as was the servant of the (second) parable, without discovering the brothers with whom we must immediately and without ever stopping, build a communion of life to transform the world into a place where this communion of life tirelessly materializes and continuously deepens.

For this reason faith and hope causes us to be disillusioned in the world. Nothing and no one can *“enchant us”*, by presenting himself to us as an *“Idol”*, as an absolute authority or definitive goal. Nothing and no one can make us totally pay and authorize us to stop on the good path and generous donation in response to God's initiative. Our life becomes a *“continuous pilgrimage”*, without a definitive homeland on this earth, not because of our attitude of escape or contempt, but for awareness of the immense trust that God has placed in us and for the hope to reach the benefits that God has promised us and infinitely broaden our horizon of life and purpose.

---

---

## St. ROCCO FEAST, AUGUST 15

Next week In honour of Saint Rocco and of the anointing of the sick, there will be only one Eucharistic celebration under the tent at 10:30 am.

Some have already registered to receive the anointing; please do not wait till next Sunday to register.

## DINNER-DANCE: AUGUST 14

August 14: Dinner Dance

As we all know, some of his evening's proceeds will go toward part of the cost of the tent. But nevertheless, family responsibilities, holidays and illnesses may impede active participation.

If we don't have enough reservations by this coming Monday for this event will be cancelled.